

PUGLIA E L'ASSESSORE GENTILE AVVIA IL PIANO DI RIDUZIONE DELLE LISTE DI ATTESA CON L'APERTURA SERALE DEI REPARTI A TARANTO E A LECCE

«Sanità, il Dief blocca gli investimenti delle Asl»

L'allarme dei fornitori: tetto al 50% del 2012 sulle spese per macchinari. FI: siamo al disastro

● «Ladelibera regionale n. 2582 del 30/12/2013, che approva il Dief del Servizio Sanitario regionale, non tiene conto dei servizi che verranno a mancare ai cittadini pugliesi». A denunciarlo è il presidente dell'Aforp, l'associazione dei fornitori ospedalieri, **Beppe Marchitelli**, secondo il quale in Puglia «il blocco delle dotazioni organiche, le liste d'attesa, la mobilità sovra-regionale, i ritardati pagamenti ai fornitori e non ultimo il pericolo del fallimento di strutture di Enti religiosi dipingono un quadro sconcertante». La delibera, spiega Marchitelli, obbliga «per gli anni 2014 e 2015 le Asl, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli Irccs pubblici, a

non poter utilizzare risorse correnti per l'acquisto di cespiti, manutenzioni straordinarie o altre spese di natura in conto capitale, salvo quanto necessario a garantire la non interruzione di servizio. Il tutto entro il 50% dei costi sostenuti nel 2012». Senza investimenti e con questi budget «la sanità regionale non farà più fronte alla necessità della popolazione». Tra imprese sanitarie in grave sofferenza per «pagamenti in ritardo non allineati ai tempi dettati dall'Europa» e sofferenza del sistema nella tenuta dei Lea, a guardare le classifiche circolate nelle scorse settimane, «c'è di che preoccuparsi». «Decessi dopo lunghe e vane attese di posti in

rianimazione, intere Asl con Tac e altre apparecchiature rotte o obsolete, scambi di neonati, liste d'attesa che continuano ad allungarsi: è il quadro - dice **Erio Congedo** (Pdl) - di un disastro da tempo annunciato».

Ieri, intanto, l'assessore alla Salute **Elena Gentile** ha annunciato che è partito anche nel «Vito Fazzi» di Lecce, a Casarano e nell'Asl di Taranto, dopo l'ok nella Asl Bat e in quella di Foggia, il programma di abbattimento delle liste di attesa con l'apertura prolungata serale dei reparti. «Siamo in dirittura di arrivo anche per le due aziende ospedaliere universitarie - dice - per la grande Asl del Barese».



CORSIE Ancora attese le assunzioni nelle Asl pugliesi